

Nel mondo occidentale l'incidenza del carcinoma mammario infiltrante è in continua crescita, ma, grazie agli indubbi progressi diagnostici e terapeutici, la sua morbilità e, soprattutto, la sua mortalità sono in continua diminuzione. Nel trattamento di questa neoplasia l'approccio multidisciplinare è diventato ormai la prassi; ciò è testimoniato sia dalla presenza di numerose Breast Unit in tutto il territorio nazionale ed europeo, sia dall'ormai imminente obbligo di certificare il lavoro di tali unità.

---

Nella quotidiana routine assistenziale di tali gruppi multidisciplinari, si incontrano, tuttavia, numerose, differenti problematiche che sono evidenti dalla fase di diagnostica strumentale, a quella di diagnostica tissutale, fino ad arrivare alle fasi di trattamento chirurgico, radioterapico ed oncologico.

Lo scopo che questo Convegno si prefigge è quello di trattare e discutere, in maniera critica e pratica, alcune delle problematiche che emergono nel corso dell'iter diagnostico-terapeutico di pazienti affette da carcinoma mammario. Particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche di studio e di refertazione anatomopatologica sia in fase di diagnosi biotica cito-istologica, sia in fase di diagnosi su campione chirurgico. A tale scopo, ogni partecipante all'evento, ha ricevuto, alcune settimane prima dell'evento stesso, delle proposte di requisiti minimi del referto anatomopatologico nella diagnostica biotica e nella diagnostica dei campioni chirurgici, che saranno discusse ed eventualmente modificate nelle due Tavole Rotonde plenarie previste nel programma del Convegno.